



Bankadati Servizi Informatici - Società per Azioni - Sede in Sondrio - Via Trento, 22
www.creval.it Email: bkdati@creval.it
Codice fiscale e Registro Imprese di Sondrio n. 00673110144
Società del "Gruppo bancario Credito Valtellinese" - Albo dei Gruppi Bancari cod. n. 5216.7
Capitale Sociale 2.500.000 euro interamente versato

RELAZIONI
E BILANCIO 2001



**ORGANI SOCIALI DI
BANKADATI PER IL 2002**

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

Presidente
Amministratore Delegato
Consiglieri

Renato Bartesaghi
Giovanni Paolo Monti
Silvio Bagiotti
Luciano Camagni
Sergio Del Barba
Miro Fiordi
Silvio Marchetti
Carlo Negrini

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Sindaci effettivi

Sindaci supplenti

Alfonso Rapella
Francesco Grimaldi
Ambrogio Picolli
Matteo Diasio
Livia Martinelli

DIREZIONE GENERALE

Direttore

Giulio Piazzi

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Sondrio, 15 febbraio 2002

I soci di Bankadati Servizi Informatici SpA sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 marzo 2002 alle ore 9.00 in Sondrio, Piazza Quadrivio n. 8 in unica convocazione per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 2001; relazione della società di revisione. Presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31.12.2001. Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire in Assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese, sede di Sondrio.

L'Amministratore Delegato
Giovanni Paolo Monti



sommario

Relazione del Consiglio di Amministrazione	pag. 11
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 25
Relazione della Società di Revisione	pag. 27
Schemi del bilancio dell'impresa	pag. 30
Nota integrativa	pag. 33
Principi contabili	pag. 35
Stato Patrimoniale attivo	pag. 37
Stato Patrimoniale passivo e patrimonio netto	pag. 43
Conto Economico	pag. 47



RELAZIONI E
BILANCIO 2001

Signori Azionisti,

ci sia consentito dare inizio alla presente relazione al bilancio del trascorso anno 2001 ricordando come, in questi giorni, la Vostra società compia il ventesimo anno dalla sua fondazione. La lungimiranza della Direzione Generale e del Consiglio della Banca Piccolo Credito Valtellinese portò, il 27 febbraio 1982, alla costituzione di Bankadati Società per l'Automazione (così allora la denominazione giuridica), uno fra i primissimi esempi nel sistema bancario di esternalizzazione in società specializzata del presidio di quella che oggi viene definita Information Technology, dando così avvio alla strutturazione del Gruppo bancario seguita poi nei due successivi anni dalla costituzione di Stelline e Deltas. Vent'anni nell'informatica quasi costituiscono storia, quantomeno quale vissuta da Bankadati nelle tre ere della tecnologia, dal mainframe ai personal computer al pervasive computing, accompagnando e supportando il Credito Valtellinese nel suo sviluppo da piccola banca provinciale a Gruppo bancario operante dalle Alpi alla Sicilia, con 8 banche e dimensione multipla rispetto agli anni ottanta. La bontà quindi dell'intuizione di due decenni or sono si è confermata nei fatti, con il continuo accrescimento delle competenze professionali e delle capacità di cavalcare l'onda spesso frenetica dell'evoluzione tecnologica, nella consapevolezza, ora unanimemente condivisa ma allora precorritrice, della sua valenza strategica assoluta a supporto del core business della banca. Il sempre da Voi apprezzato e riconosciuto ruolo strategico di Bankadati nella crescita e nei risultati dell'intero Gruppo Credito Valtellinese, di cui Vi siamo grati, ci inorgoglisce per il passato e ci stimola per le nuove sfide.

ANDAMENTO DEL SETTORE ICT

Sulla base dell'annuale rapporto Assinform il mercato dell'ICT mondiale nel 2000 ha mostrato continuità in termini di andamento (+12,9%), ma anche novità nel 2001 legate al raffreddamento dell'economia americana (secondo gli analisti, questo rallentamento trova tra le sue cause principali una riduzione della dinamica degli investimenti in ICT, ormai così importanti da determinare la dinamica stessa dell'intera economia). L'andamento tuttora positivo del mercato ICT è stato trainato da 4 fattori: la straordinaria crescita delle persone collegate a Internet (nel 2000, 407 milioni, 6,7% della popolazione mondiale), la diffusione pervasiva della tecnologia (nel 2000, venduti 132 milioni di personal computers e 410 milioni di cellulari), le politiche governative a sostegno della diffusione ed utilizzo degli strumenti informatici, ed infine il processo di metabolizzazione ed incorporazione delle nuove tecnologie nelle organizzazioni e nei loro processi di funzionamento. In Italia, con una crescita nel 2000 superiore alla media europea, gli investimenti in ICT hanno superato la soglia dei 100.000 miliardi in lire, con una divaricata dinamica tra la componente telecomunicazioni, cresciute in modo più contenuto e che pesano per circa 2/3, e l'Information Technology cresciute in modo più significativo (11% per l'hardware e 15% per software e servizi). Nel 2001, l'IT, pur in leggero rallentamento, vede un'accelerazione dei servizi di informatica, mentre per l'hardware, a fronte di una stabilizzazione in valore dei personal computers (con un modesto incremento in numero), si è avuta una crescita per server e midrange, fenomeno interpretabile con uno spostamento del baricentro

degli investimenti dalle tecnologie a progetti più strutturati, con particolare attenzione alle soluzioni per l'e-business.

Il vero fenomeno dell'anno passato è dato dalla crisi della cosiddetta "new economy", con il manifestarsi di uno scetticismo crescente nei confronti di Internet da parte della pubblica opinione, anche per effetto dell'andamento della borsa. La realtà del mercato è invece molto diversa dalle oscillazioni del Nasdaq. Come definito da autorevoli esponenti, stiamo assistendo alla "fine dell'inizio": la fine della fase di speculazione e di diletterantismo e l'inizio della fase industriale della Rete. Come ben descritto in un recente saggio dall'emblematico titolo (Bidone.com), "si è passati di colpo dai cori inneggianti a "Internet come il nuovo mondo" ai mugugni di chi scuote la testa e proclama l'irrilevanza economica di Internet, quasi che, assieme all'acqua sporca della bolla speculativa e delle pratiche di business di qualche imprenditore improvvisato, si dovesse gettar via anche il bambino di Internet, con tutta la sua carica potenziale ed immutata di innovazione nel modo di comunicare, vivere e lavorare".

La distinzione fra old e new economy ha dimostrato di essere sempre più una distinzione forzata: in verità, l'economia è unica e la differenza è fatta tra quelle aziende che sfruttano le nuove tecnologie per ottenere vantaggi competitivi e quelle che ancora non lo stanno facendo. Le esperienze più mature infondono ed ispirano una realistica fiducia su un futuro capace di accompagnare la potenzialità innovativa della rete con la capacità di riprogettare sia i modelli organizzativi che quelli di business. Basti pensare che gli italiani che usano Internet sono già nettamente più numerosi rispetto a quelli che comprano il giornale, che Internet è utilizzato sia dai privati che dalle piccole imprese, che 2 distretti industriali su 3 (fonte Istat) hanno allestito portali per migliorare la penetrazione commerciale delle loro PMI, che grandi aziende ne fanno uno strumento quotidiano di lavoro (ad esempio, nel 2001, Enel avrebbe acquistato attrezzature tecniche con aste online per oltre 2000 miliardi di lire).

Per le PMI, l'avvento di Internet e del commercio elettronico, che ne è il portato più rilevante dal punto di vista economico, costituiscono una straordinaria opportunità, ma anche una minaccia: possibile superamento del deficit dell'insufficiente internazionalizzazione, ma necessario confronto con agguerriti sistemi ormai in circolazione, quali ad esempio Cina e India.

Si sostiene da tempo che i nostri distretti industriali o aree sistema (se ne contano in Italia più di 700) avranno un futuro solo nella misura in cui saranno capaci di integrarsi nella rete. La portata di questi cambiamenti non è ancora chiaramente percepita da molti operatori, perché l'e-business è ancora agli inizi, anche nei paesi più avanzati negli sviluppi. Tuttavia, se si considerano i progressi già reali del B2B, nettamente maggiori del B2C, ci si rende conto delle potenzialità del secondo, dato che possono essere allacciati con clienti finali rapporti enormemente più numerosi che con partner commerciali. Tutto ciò implica un cambiamento di prospettiva nell'individuazione e sviluppo delle strategie aziendali, si deve completare la "vision" che porta a considerare la propria attività come componente di una entità più grande, la rete appunto, in quanto vi si aggiunge la dimensione rivoluzionaria della simultaneità online. Cambiano radicalmente i problemi di strategia, di organizzazione e ingegnerizzazione dei processi, nonché di gestione delle risorse umane.

In tali prospettive e andando a concludere questi brevi e sintetici cenni di inquadramento sistemico, un Gruppo economico e finanziario che intenda restare radicato ed integrato nelle economie locali di insediamento corre il rischio, senza una presenza proattiva, di essere disintermediato in questo processo di evoluzione economico-strutturale. La tecnologia ricopre un ruolo determinante nell'attuazione delle strategie competitive delle istituzioni finanziarie: la globalizzazione dei mercati, l'incremento della concorrenza, lo sviluppo dei nuovi canali distributivi innovativi, che abbattano le barriere spazio-temporali, rivoluzionano le strategie di sviluppo.

La Vostra società Bankadati, motore tecnologico ed organizzativo a supporto dell'“E-Group” Credito Valtellinese, ne condivide pienamente la strategia e farà la sua parte, con l'entusiasmo e l'impegno, le competenze e l'intelligente flessibilità che i venti anni trascorsi consentono di assicurare anche per il futuro.

L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E BANKADATI

L'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche è determinata da fattori-guida quali l'esplosione delle interazioni (più utenti, più dispositivi, più interoperatività), la disponibilità nel breve di una nuova generazione della rete (banda larga e minori costi), l'accessibilità wireless (anytime, anywhere), la possibilità di erogare nuovi servizi, l'esigenza di elaborazioni sempre più sofisticate (business intelligence). Aumenta il bisogno di una infrastruttura flessibile, sicura, scalabile, a costi compatibili e disponibile con continuità 24 x 7. Alcune aziende hanno creato una divisione Internet ad hoc per separare il business classico da quello più legato al web, ma tale modello non ha dato grandi frutti; la rete viene impiegata al meglio solo se scorre in tutta la struttura e nel business aziendale, generando vantaggio competitivo anche dall'integrazione fra on line e off line.

Bankadati ha posto notevole attenzione e sta producendo grandi sforzi per il disegno e l'implementazione delle più opportune (e solide) soluzioni tecnologiche sia informatiche (sistemi ed applicazioni) che nella rete di telecomunicazione. La scelta chiave è stata quella di utilizzare le tecnologie di Internet anche per il funzionamento dei processi interni della banca. La rete Intranet per esempio, sistema interno realizzato con le stesse tecnologie di Internet, permette di utilizzare o condividere i medesimi strumenti (applicazioni web, browser sul pc, ecc.) per eseguire quelle operazioni da sempre gestite in banca, integrate con le nuove funzioni ed allineate con quanto visibile ed utilizzabile direttamente dal cliente. Questa linea evolutiva, basata su un preordinato disegno architettonico, risulta nel tempo di gran lunga più economica nella realizzazione e gestione e consente di superare l'inevitabile e quasi bizzarra situazione che si può verificare allorché una nuova applicazione realizzata su Internet fornisce al cliente esterno informazioni più dettagliate di quanto l'operatore di sportello abbia a disposizione con soluzioni datate e realizzate con strumenti meno flessibili e potenti.

Per il trading on line, vera killer application per le banche del 2000 nell'electronic banking, l'andamento dei mercati finanziari ha agito da volano in grado di accelerare o rallentare il processo ma certamente non di fermarlo, mentre le transazioni di commercio elettronico e relative disposizioni di pagamento sul nuovo canale di delivery, come detto, sono sembrate ancora in attesa di maturazione. Tuttavia, questo non può essere esclusivamente attribuito a errate previsioni sulla consistenza dei mercati, ma anche all'incompleto processo di predisposizione di fattori abilitanti, fra i quali la sicurezza e la multicanalità. La firma digitale potrà costituire elemento sul quale costruire la fiducia nell'operare con sicurezza su Internet. Il Gruppo Credito Valtellinese, con Bankadati e Bancaperta, dispone già di tale tecnologia, in connessione con Seceti; si stanno inoltre realizzando componenti evolutive della linea banc@perta per integrare le soluzioni Seceti (Mybank) e di sistema (Bankpass) per i cosiddetti pagamenti sicuri con Bancomat e carte di credito.

E' sempre la conoscenza che crea il vantaggio competitivo. La capacità delle risorse di archiviazione è posta duramente sotto pressione dalla marea dei nuovi dati che l'economia dell'informazione genera in quantità sempre crescenti: stime attuali parlano di circa 250 MB di dati/anno per persona, e questa quantità raddoppia ogni anno. Rinunciare a gestire nel modo migliore i dati comporta una rinuncia a priori alla possibilità di crescere, ma gli investimenti in storage sono tra i più difficili da gestire e pianificare; in questo ambito, nell'attivazione del datacenter cui si riferirà successivamente, Bankadati ha compiuto ulteriori passi evolutivi nella conoscenza ed implementazione di nuove soluzioni per la gestione ed archiviazione dei dati.

Un cenno meritano le tecnologie di e-learning (e in evoluzione di knowledge management) basate su Internet, che rappresentano la risposta alla necessità di adeguare pervasivamente la conoscenza del personale sui nuovi strumenti e soluzioni. Di queste si riferirà poi in ordine alle prime soluzioni implementate da Bankadati.

In tema di telecomunicazioni, la strategia nel campo della voce tende a soluzioni di utilizzo del protocollo IP tipico di Internet (Voice over Ip) variamente articolate; fondamentalmente occorre individuare il percorso di migrazione migliore per poter beneficiare al massimo dei vantaggi introdotti dall'IP e assicurare, quale sia il percorso prescelto, ricchezza prestazionale/applicativa, affidabilità complessiva e facilità di utilizzo tipiche delle soluzioni telefoniche basate sui tradizionali Pabx, con la salvaguardia degli investimenti effettuati. Questo è anche il disegno evolutivo già avviato da Bankadati, mediante l'interconnessione su IP delle centrali telefoniche al servizio delle principali location del Gruppo, con un utilizzo della rete ottimizzato e condiviso con le applicazioni informatiche e di sicurezza.

La trasformazione dell'impresa distribuita sulla rete richiede tuttavia servizi che "non hanno la tosse", come simpaticamente ma efficacemente è stato messo in evidenza, perchè ciò significa mettere a rischio l'operatività stessa dell'azienda: da ciò parole d'ordine come sicurezza, affidabilità, performance, controllo, business continuity, intendendosi per questa il mantenimento delle attività di business anche in situazione di emergenza.

Il problema di mantenere invariata l'attività può presentarsi per cause banali, quali guasto in un server, un errore umano, ecc., causando costi e cadute d'immagine (rischio di reputazione).

L'evoluzione tecnologica ha apportato notevoli benefici alla business continuity (da non confondere con il disaster recovery, che ne costituisce solo una componente), talora ingenerando anche aspettative irrealizzabili almeno nel breve: la tecnologia stessa deve essere guidata attraverso un processo di Business Continuity Management, su cui Bankadati deve e vuole continuare ad investire. Gli attesi annunci (vedi esempio in ambito IBM e disponibili nel medio periodo) in tema di "autonomic computing", vale a dire di sistemi autoconfiguranti, autoottimizzanti, autoprotetti ed autoriparantisi, potranno poi costituire una risposta alle esigenze già attualmente prospettate migliorativa rispetto alla complessità gestionale attuale.

Principali Progetti tecnico/organizzativi

L'anno 2001, non meno degli anni precedenti, ha rappresentato per Bankadati un periodo di grande intensità, sia nella gestione ordinaria ed ordinata di un complesso di attività sempre più ragguardevole per tipologia, dimensione ed articolazione, sia per lo sviluppo di progetti e soluzioni di ampia portata. Nella prima accezione basta infatti ricordare che, nella applicazione della mission assegnata, Bankadati gestisce il sistema informatico, il presidio organizzativo operativo ed i servizi accentrati per 8 banche e 3 società di produzione, con una rete di interconnessione che raggiunge oltre tremila punti terminali "fisici" (oltre a circa centomila virtuali in impressionante crescita).

Nello spazio della presente relazione è possibile accennare, in ordine alle linee progettuali, solo ad alcune delle iniziative più importanti, dando comunque conto della realizzazione di numerose attività, spesso propedeutiche ed essenziali, nell'evoluzione e nel governo delle tecnologie, che per i loro contenuti di specializzazione possono risultare di minore ed immediata visibilità.

La gestione del "change over" all'euro ha rappresentato certamente un progetto di grande impatto. Mancano ormai pochi giorni alla fine del periodo di duality, ed il grado di assuefazione operativa e psicologica alla nuova moneta è giustamente sempre più elevato, ma come non ricordare tutte le attività sottostanti, spesso sviluppate su elementi previsionali necessariamente approssimati e legati a fattori esogeni e comportamentali, in una svolta epocale di cui il sistema bancario è stato, ancorchè basilare, solo uno dei protagonisti? L'introduzione della nuova moneta ha comportato un eccezionale sforzo logistico ed organizzativo per mettere a disposizione di ogni sportello, automatico e non, banconote e monete nei diversi tagli, e il problema più rilevante è stato quello del tempo. Tutta la macchina organizzativa ha funzionato senza creare soverchi problemi ai clienti, fatte salve talune inevitabili code nel corso dei primi giorni dovute all'incredibile flusso di persone agli sportelli.

Gli adeguamenti dei sistemi informatici all'utilizzo effettivo della nuova moneta e la gestione ulteriormente complicante del periodo di transizione hanno dato i risultati attesi sia alle banche gestite che alla loro clientela. Grazie anche al pieno impegno ed utilizzo del week end di change over, è stato possibile minimizzare se non azzerare i possibili disagi del passaggio. Alle ore 00:17 del 1° gennaio veniva effettuato il primo prelievo automatico in Euro, con pressochè tutti gli Atm interni in grado di erogare la nuova moneta (salvo pochissimi fermi per guasto tecnico dell'ultima ora, percentualmente nella norma). Grazie anche alla piena collaborazione delle filiali delle banche del Gruppo, le statistiche percentuali di funzionamento nelle prime giornate, a fronte di operatività moltiplicate essendo gli sportelli automatici uno dei principali immettitori delle nuove banconote nel circuito, sono state di gran lunga più elevate della media del settore, raggiungendo in poche ore le abituali medie ante euro. Grandissimo impegno è poi derivato, oltre che alle banche, ai servizi centralizzati per la gestione del rientro delle lire (e della moneta metallica), con elevatissimi volumi concentrati in breve periodo e di molto superiori alle stesse previsioni di sistema, determinando non pochi problemi anche per i fornitori di servizi di trasporto valori, stoccaggio in caveau e contazione. Quella che si è vissuta, in certi momenti tumultuosa e multiforme, e che ora va a concludersi, si può a buon grado definire un'esperienza irripetibile e perciò stessa avvincente.

Nell'anno trascorso, Bankadati ha vissuto altri momenti di impegno pressante e, a posteriori, di soddisfazione per gli obiettivi raggiunti. Ricordiamo, dapprima, l'avvenuta integrazione della Banca Regionale Sant'Angelo nelle strutture organizzative, informatiche ed operative del Gruppo, a pochissimi mesi dall'entrata nel perimetro dello stesso. Forti dell'esperienza delle due precedenti operazioni in Sicilia, pur con non trascurabili differenze di partenza, quali il sistema informativo di provenienza e l'assetto operativo/organizzativo derivante dalla scissione di inizio 2001 dalla Banca Popolare Sant'Angelo, il 1° ottobre avveniva il passaggio ai sistemi di Gruppo, con oltre 400 nuovi utenti collegati e formati, grazie anche alla collaborazione di oltre 70 tutor messi a disposizione dalle altre banche del Gruppo.

Contemporaneamente, nei primi giorni di ottobre, entrava in funzione completa presso il Gruppo, Regionale Sant'Angelo compresa, la nuova W-Pef, pratica elettronica di fido realizzata in ambiente web. Quest'operazione corona, con il primo importantissimo rilascio in operatività, il grande sforzo realizzativo di Bankadati, in tutti i suoi comparti e principalmente a mezzo della Business Unit dedicata allo sviluppo delle soluzioni Internet, iniziato a fine '99 con l'avvio del progetto pluriennale denominato W-Pex. Questa iniziativa, volta alla revisione evolutiva di tutte le pratiche elettroniche a supporto dei processi bancari, si è sviluppata nell'ambito della consolidata partnership con Crypto e con la collaborazione di Elsag, mantenendo come sempre all'interno di Bankadati tutte le competenze e conoscenze per la progettazione ed il controllo.

Mentre per gli aspetti tecnologici l'ottica è di sviluppo con strumenti web oriented, per gli aspetti funzionali si va a realizzare il concetto di "equidistanza" di tutti i possibili operatori dal sistema informativo, dal momento che, al netto dei necessari sistemi e criteri di identificazione, abilitazione e controllo, la clientela esterna è in grado di operare con le stesse unificate modalità degli operatori interni. Il progetto proseguirà poi nel corrente anno per le altre pratiche elettroniche, e ancor più speditamente potendo mettere a fattor comune, oltre all'esperienza già maturata, componenti di base comuni ed "oggetti" software riutilizzabili.

Dall'inizio dello scorso mese di luglio, e per la Banca Regionale Sant'Angelo dal cut over di ottobre, è stato avviato l'utilizzo della soluzione SAP per la gestione del ciclo passivo di tutte le società del Gruppo, fornita in outsourcing applicativo da Elsag. Questa soluzione, basata sul sistema SAP, leader mondiale per i sistemi ERP, offre basilari funzionalità per la gestione infrasocietaria dei processi di acquisto centralizzati presso le società specializzate Bankadati, Stelline, Deltas e Bancaperta, in attuazione del disegno unitario di Gruppo. Con l'inizio del 2002, è stato dato avvio ad una nuova componente di contabilità generale, in sostituzione della precedente non eurizzata; l'integrazione con il sistema informativo è stata resa particolarmente agevole dalla disponibilità ed utilizzo del sistema Quadra realizzato in precedenza, vero ed unitario snodo di tutte le evidenze contabili, a monte del processo di gestione della contabilità generale della singola azienda.

Chiedendo venia per l'omissione di tante altre iniziative in ogni comparto di attività, la cui menzione sarebbe dovuta, basti pensare all'evoluzione ed all'arricchimento dei servizi offerti nella linea strategica banc@perta, citiamo, infine, per gli sviluppi che si andranno ulteriormente a definire, l'attuazione d'intesa con la Direzione Risorse Umane di Gruppo di nuove soluzioni di e-learning, con l'utilizzo di piattaforme tecnologiche anch'esse di ultima generazione e basate su Internet. Queste, volte a consentire formazione ed autoformazione sul proprio posto di lavoro o comunque in via decentrata, hanno visto anche l'avvio di una prima ed efficace soluzione di "aula virtuale" in grado di delocalizzare docenti e discenti nel momento formativo, o comunque delocalizzare i partecipanti a meetings comuni, in aggiunta alle soluzioni di videoconferenza già disponibili con vari gradi di implementazione tecnologica e sofisticazione.

Area tecnologica

Le dimensioni anche numeriche assunte dagli apparati implementati (3400 clients, quasi 400 servers, 400 nodi di rete, 300 Atm...) e la conseguente complessità di gestione richiedono strumenti e soprattutto competenze adeguate. Per i primi, Bankadati si è dotata delle migliori soluzioni disponibili sul mercato, tecnicamente evolute ma molto complesse, tenuto tuttavia conto che sistemi di monitoraggio e controllo ulteriormente sofisticati potranno essere disponibili solo nel tempo, al consolidarsi via via delle nuove proposizioni tecnologiche in continua evoluzione. Per le seconde si può affermare, come riconosciuto da partner ed operatori del settore, che Bankadati si è mossa per tempo e dispone di qualificazioni (e ulteriori potenziali) di assoluto livello; occorre, tuttavia, continuare in questo percorso virtuoso, nella certezza che se oggi la tecnologia è fattore abilitante del business, fattori abilitanti della tecnologia rimangono la competenza e la conoscenza e che queste, se non si vuol essere tributari a terzi delle proprie strategie di sviluppo, devono essere acquisite, evolute e stimolate all'interno dell'azienda.

In questo comparto ci limitiamo a considerare due significativi sviluppi per la strategicità e per il livello tecnologico delle implementazioni. Come detto, l'architettura applicativa su cui si basa il progetto W-Pex (e la già rilasciata W-Pef) richiede un impianto tecnico-sistemistico che solo riduttivamente può essere definito Internet based. L'avvio in effettivo della nuova pratica di fido ha richiesto infatti la realizzazione di un articolato "datacenter" con web servers, data servers, application servers e firewalls, la cui flessibilità, scalabilità, fault tolerance sono stati immediatamente provati e sfruttati nel passaggio dalla sperimentazione all'esercizio.

La collaborazione con I.net, leader in Italia sia per i servizi di hosting che di connettività, si è ulteriormente sviluppata in quest'anno con il trasferimento e l'implementazione dell'infrastruttura del sito Internet di Gruppo nella nuova web farm di Settimo Milanese. Gli spazi attrezzati, dotati di tutti i supporti tecnologici e di sicurezza, potranno sinergicamente ospitare le infrastrutture Internet per il commercio elettronico @pertacity, gestite dalla partecipata Crypto.

Gestione dei sistemi

Già abbiamo menzionato la complessità e la numerosità dei sistemi e degli ambienti tecnici sistemistici, applicativi e di rete, che consentono "la messa in onda" in continuo (always on) dei servizi di Bankadati. Desideriamo tuttavia soffermarci ulteriormente sulla tematica della sicurezza e della business continuity. Notevoli sforzi sono stati prodotti per disegnare, implementare e gestire soluzioni di sicurezza, in grado di reggere ad attacchi e virus sempre più subdoli. Ad ogni buon conto, si è provveduto a stipulare accordi con società specializzate in grado di monitorare e simulare, più volte nell'anno e in via non preordinata, accessi potenzialmente dannosi. Da queste sono pervenute valutazioni confortanti sulla robustezza e qualità delle soluzioni di sicurezza adottate, senza per questo far abbassare la guardia alla luce delle statistiche di sistema (e aziendali) relative a tentativi d'accesso e virus, e la continua evoluzione di questa forma di criminalità.

In termini di continuità del servizio e di misure preventive, oltre a quanto già implementato, è stato possibile, grazie alle nuove tecnologie offerte dalle strutture di facility management di IBM e ad una drastica riduzione (da alcune ore a pochi minuti) dei tempi di fermo applicativo per la copia di tutti i dati vitali, dare un ulteriore decisivo miglioramento alla soluzione di disaster recovery, tema purtroppo ancor più all'attenzione generale dopo il tragico 11 settembre.

Servizi Bancari

L'area, come noto, accentra in una unica unità funzioni operative e back-office amministrativi, posti a fattor comune per l'intero Gruppo, in logiche di specializzazione, economie di scala ed organizzative. Per esemplificare, il Reparto Trasferimenti governa tutta la tematica amministrativa relativa a bonifici in arrivo e in partenza (nel 2001, 3,3 milioni di operazioni per quasi 12 miliardi di euro), bancomat, Pos, utenze, pagamento pensioni, pagamenti fiscali, certificati di conformità, carte di credito ecc.. Sempre nel 2001, il Reparto Portafoglio ha processato, con la collaborazione dei centri servizi esterni cui viene demandata la parte di maggiore operatività, circa 6 milioni di effetti per 9,3 miliardi di euro e 5,8 milioni di assegni per 11 miliardi di euro, numeri di tutto riguardo correlati alla raggiunta dimensione di Gruppo. Tra i compiti dei Servizi Economici citiamo poi la gestione unitaria degli acquisti di attrezzature d'ufficio, materiali di consumo, stampati e cancelleria, il coordinamento di tutte le attività inerenti l'assistenza tecnica sulle attrezzature d'ufficio, i magazzini, i trasporti e le spedizioni. Il Servizio Supporti Operativi coordina e gestisce le operatività con Reti Interbancarie ed esterne, la quadratura dei flussi e la spunta dei conti reciproci con le banche, la gestione chiavi, ecc.; inoltre, con il Reparto Cassa Centrale, sovrintende e coordina tutta l'attività di movimentazione del contante, per mezzo di Società specializzate ed autorizzate per il trasporto, la contazione e lo stoccaggio in caveau esterni. Quest'ultimo reparto, che nel 2001 ha gestito movimentazione di contante per 5.800 miliardi delle vecchie lire, è stato evidentemente e particolarmente implicato nelle attività di change over. La Divisione Servizi Bancari, che ha dislocazioni oltre che a Sondrio anche a Milano e in Sicilia per miglior presidio, ha partecipato attivamente all'integrazione operativa della Banca Regionale Sant'Angelo, prendendosi poi in carico le relative attività di propria competenza, con un confermato positivo effetto di riduzione, nell'ordine di oltre venti unità, del numero complessivo dei precedenti addetti.

LA RISORSA CHIAVE: IL PERSONALE

Nell'impresa, il personale rappresenta la risorsa prima; la presenza di personale motivato che si identifica nelle linee di sviluppo dell'azienda costituisce una leva fondamentale per la capacità competitiva. Nei processi di cambiamento indotti dalle nuove tecnologie, il fattore umano assume un'importanza decisiva nel decretare o meno il successo del progetto e ogni risorsa umana deve essere sia disponibile a cambiare (e ciò richiede coinvolgimento e comunicazione appropriata) sia essere in grado di cambiare (attraverso processi di training e formazione). Tutto sommato non è difficile, di per sé, acquistare qualche migliaio di apparati Cisco e di server Compaq o Ibm, per disporre di potenze pari ai leader mondiali di mercato; il vero problema è disporre delle persone in grado di farli funzionare e governare, far funzionare tutto lo strato di tecnologia tra l'applicativo e l'utente. Nel 2001, la Vostra Società ha ulteriormente provveduto a rinforzare i propri organici: il personale operativo, nelle varie forme contrattuali quali dipendenti diretti ed in comando, ammontava a fine anno a 171 unità, con un incremento netto di 14 unità rispetto alle 157 di fine 2000. In termini amministrativi, la crescita deriva dal saldo fra 27 immissioni e 13 cessazioni, delle quali 2 per pensionamento e solamente 2 per dimissioni, le restanti per ultimazione di periodi di comando da società del Gruppo o per termine di contratti di lavoro interinale. Gli inserimenti hanno visto un

potenziamento dei comparti tecnologici e di sviluppo software con giovani ad elevato potenziale, oltre ad un deciso rafforzamento della Divisione Organizzazione, anche attraverso l'acquisizione di risorse con elevato livello di competenza ed esperienza nel settore. L'organico complessivo è distribuito fra: 10 collaboratori, facenti capo alla Direzione ed a servizi di staff (segreteria e personale, amministrazione ed acquisti, pianificazione e controllo qualità), 22 alla Divisione Organizzazione, 33 alla Divisione Architetture, 54 alla Divisione Gestione e Sviluppo Software e, infine, 52 alla Divisione Servizi Bancari; le attività sono svolte presso la sede di Sondrio e nelle filiali di Milano, nel ristrutturato palazzo servizi di via Feltre (con 39 unità) e quella siciliana (con 11 unità).

Grande attenzione è stata dedicata alla formazione, in particolare tecnico professionale. Al riguardo per il nuovo personale di sviluppo software sono stati attivati corsi di ingresso, tenuti presso enti primari, della durata di due/tre mesi. Relativamente alle nuove tecnologie, due tecnici hanno conseguito la certificazione Cisco CCNA, dopo aver proficuamente seguito il relativo corso organizzato dalla Fondazione Credito Valtellinese, durato circa 8 mesi con oltre 600 ore di formazione ed addestramento. Opportuna e frequente è stata la partecipazione a corsi, seminari e convegni specialistici, anche di livello internazionale, con l'obiettivo di mantenere le conoscenze sempre aggiornate all'ultimo stato dell'arte, e ciò, oltre ai benefici per l'attività interna, consente di porsi nei riguardi dei fornitori in posizione paritetica e di poter partecipare ai progetti da protagonisti responsabili, in grado di governarne le gestioni portate a regime. Naturalmente, nelle logiche di ottimizzazione organizzativa alla base della distribuzione delle funzioni nel Gruppo, anche l'operazione di integrazione della terza banca siciliana ha determinato importanti economie di scala, liberando da funzioni prevalentemente operative un congruo numero di risorse della stessa, arricchendo nel contempo Bankadati di competenze di valore che non si vanno a disperdere, con l'inserimento da inizio anno di alcune risorse della Banca Regionale Sant'Angelo nella filiale siciliana.

LE COLLABORAZIONI

I risultati raggiunti e gli obiettivi che Bankadati si pone nell'interesse del Gruppo non sono evidentemente raggiungibili con approccio autarchico e solipsistico; basilare è la capacità di instaurare forme collaborative con fornitori e partners sia nello sviluppo di progetti o nell'acquisizione ed integrazione di soluzioni di mercato, sia nell'assegnazione in outsourcing di parti di processo a imprese specializzate.

Per le parti progettuali, come richiamato in precedenza, segnaliamo la costante e fattiva collaborazione della partecipata Crypto, trasformatasi in Spa nel corso del 2001. Gli ambiti di intervento della stessa, specializzata nelle tecnologie e nei servizi web oriented, si sono esplicitati principalmente nei citati progetti W-Pex e nei servizi della linea Banc@perta, per la quale cura per il Gruppo, in stretta correlazione con Bancaperta, lo sviluppo e la gestione della linea @pertacity orientata all'e-commerce, che il 7 febbraio 2002 ha ottenuto il qualificante marchio di qualità Qweb. Abbiamo altresì usufruito delle competenze di Crypto per progetti mirati a supporto dei servizi del Gruppo a favore di enti o altre tipologie di clientela.

Con Elsag è proseguita la collaborazione con la Business Unit di Bankadati nello sviluppo delle architetture e delle soluzioni web oriented.

Altra area di cooperazione, in forma innovativa, è consistita nell'attivazione di una soluzione in ASP (application service providing) basata sul prodotto SAP nella tematica del ciclo passivo.

Numerosi ed efficaci inoltre sono state le interazioni con fornitori di mercato, tra i quali citiamo in particolare Seceti, centro applicativo e polo informatico nei sistemi di pagamento appartenente al Gruppo Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, IBM per la soluzione di facility management per il mainframe e I.net per l'hosting del sito Internet creval.it.

Nella politica di outsourcing selettivo, volto alla esternalizzazione di processi non core business, si è proseguito nell'assegnazione di componenti di attività a centri esterni, in particolare nei servizi di trattamento documentale degli assegni, degli effetti e di altre operatività, nel trasporto, custodia e contazione valori, nei servizi di spedizione e trasporto, non solamente in ottica di contenimento di spese, ma per ottenere servizi di alta qualità da aziende certificate che fanno di questi stessi servizi il loro core business e la loro specializzazione.

LINEAMENTI PER IL 2002

I principali progetti per l'anno 2002, dei quali si dà cenno, possono essere riferiti, in primo luogo, come continuazione ed ulteriore attuazione dei piani della strategia evolutiva dell'intero Gruppo, del quale Bankadati rappresenta il braccio tecnologico e di sviluppo organizzativo, in secondo luogo, quali realizzazioni di iniziative delle società del Gruppo prioritarie per i loro obiettivi di business e posizionamento, in terzo luogo, infine, correlati a specificità più strettamente legate alle caratteristiche e finalità interne a Bankadati, per la predisposizione di infrastrutture tecnologiche ed applicative e per la loro corretta ed efficace gestione.

Nella prima linea descritta, si inserisce la continuazione del progetto di realizzazione di tutte le pratiche elettroniche in modalità web oriented – il progetto W-PEX. Tale progetto pluriennale, avviato a fine 1999 con la costituzione della Business Unit di Bankadati a ciò finalizzata, ha già visto, come riferito, sia l'impianto di tutta l'architettura che il rilascio della prima soluzione nell'ambito del processo di erogazione del credito. Si tratta ora di proseguire nell'ampio spettro delle realizzazioni in tutti gli altri comparti, dai trasferimenti alla gestione di tutta l'operatività dello sportello, dalla gestione di tutti i rapporti e delle anagrafiche alla gestione delle condizioni, dalle componenti specialistiche per la finanza ai controlli contabili integrati, mettendo a fattore comune e con un approccio unitario le componenti di base, in particolare i sistemi di identificazione e controllo (moduli "identificatore" e "controller") e portando ad attuazione, per tutti gli utilizzatori a qualunque titolo del sistema informativo, interni ed esterni, dipendenti e clienti, la vision strategica di equidistanza e interoperabilità. Sempre in questo ambito si prevede un continuo sviluppo ed arricchimento delle soluzioni della linea banc@perta su Internet, con particolare attenzione agli sviluppi del Corporate banking Interbancario via Web e alle soluzioni di commercio elettronico e di pagamento "sicuro", che avranno decisivo sviluppo nel 2002 grazie anche alle iniziative di sistema e in collaborazione con Seceti.

Basilare per lo sviluppo delle soluzioni nel comparto finanza è la collaborazione della Vostra società, e in primis della sua Business Unit, nel progetto strategico New Finance avviato da Bancaperta, presidio per il Gruppo di tale area chiave. Il progetto, condotto da apposita Business Unit di Bancaperta, secondo la metodologia già applicata con successo in Bankadati, prevede la rivisitazione delle componenti dell'area finanza come titoli, fondi, soci ecc., quale organico sviluppo dell'applicazione GIM di gestione patrimoniale, la cui architettura applicativa ben si presta all'arricchimento delle funzionalità ulteriori senza duplicazioni di componenti. Sfruttando l'architettura Internet delle W-PEX, è poi possibile offrire soluzioni, prodotti e servizi innovativi e ad alto valore competitivo (quale in questo periodo si sta verificando in tema di multigestione, di scudo fiscale, di bancassicurazione, ecc.).

Sempre a larghi cenni si segnala poi l'attuazione, pianificata entro la metà del 2002, del progetto di razionalizzazione della presenza del Gruppo in Sicilia, che, grazie anche alla già attuata omogeneizzazione e attraverso articolati processi di fusione e cessione di ramo d'azienda, porterà ad avere un'unica rete di vendita bancaria nell'isola; contestualmente, si procederà alla trasformazione della Cassa San Giacomo in Società di Gestione del Credito, assumendo questa per il Gruppo il ruolo unitario di gestione dei crediti non performing e di presidio in generale della tematica del credito. Di rilevante interesse e prestigio per Bankadati ed il Gruppo è l'iniziativa, avviata nella seconda metà del 2001, finalizzata alla fornitura di una consistente componente del sistema informativo a Seceti, per la gestione dei sistemi di produzione dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, con il supporto consulenziale da parte di Euros.

Per le attività a precipuo contenuto tecnologico, dopo gli interventi attuati nel 2001 sulle componenti server migrate a Windows 2000, la Società intende procedere nel 2002 ad una profonda rivisitazione della struttura e del parco dei posti di lavoro, attraverso l'evoluzione dell'architettura da Windows NT al nuovo sistema operativo Windows XP. Ciò richiederà un impegno di una certa durata per allineare le oltre 3000 postazioni gestite, parte delle quali dovranno essere potenziate e parte sostituite in quanto non sufficientemente potenti per accogliere il nuovo ambiente software. Il sistema XP, il più avanzato disponibile, riunisce tutta l'esperienza precedente dei sistemi sia professionali che home, con l'incorporazione nativa di tutta una serie di software e features realizzati nel tempo anche per l'utilizzo di nuovi media, di tecnologie di interconnessione più diversificate e mobili, e per una più completa interoperabilità fra attori di varia specie. Il suo impiego consentirà ulteriore e migliore risposta a bisogni aziendali per obiettivi di produttività, ottimizzazione dei processi di integrazione e comunicazione, sia interni che esterni con partners e clienti; fornirà altresì ai comparti di gestione tecnica sistemi di installazione, management e controllo più completi, affidabili e sicuri, e soprattutto più semplici da utilizzare rispetto alle attuali complessità.

Tralasciando per brevità, ma non certamente per importanza, di enumerare tutti gli altri progetti su cui sarà impegnata la Vostra società, citiamo poi l'avvio di una iniziativa nel campo del cosiddetto B2E (business to employee) volto ad arricchire il sistema informativo di gestione del personale di funzionalità più complete ed articolate, con la disponibilità di potenti strumenti orientati alla gestione, simulazione ed alla pianificazione per il governo e lo sviluppo delle risorse umane, in coerenza anche con i piani di sviluppo organizzativo.

La risorsa umana è infatti l'asse portante e il più grosso investimento finalizzato al business dell'azienda. E' necessario conoscerne costantemente il livello qualitativo, i risultati, i comportamenti oltre che i costi, cosicché questi investimenti siano finalizzati nel tempo e garantiscano il giusto ritorno atteso.

Per concludere, richiamando che la Vostra Società ha visto confermata anche nel 2001 la certificazione di qualità Iso 9001, confermiamo di voler ulteriormente investire in risorse e soluzioni, anche organizzative, nel continuo processo di miglioramento e nel perseguimento di direttrici di qualità, in particolare per la pianificazione, la gestione dati, l'assistenza agli utenti e la sicurezza.

ALTRE EVIDENZE

Si riporta di seguito l'andamento dei costi e dei ricavi della gestione caratteristica :
(i dati sono espressi in migliaia di Euro)

Descrizione	2001	2000	Variazioni %
Ricavi delle vendite, delle prestazioni e altri ricavi	38.283	31.176	22,80
Costi della produzione	36.494	29.725	22,78

Anche nel corso del 2001, Bankadati si è avvalsa del supporto di strutture specialistiche del Gruppo Credito Valtellinese, in particolare di Deltas Spa per quanto attiene alle problematiche connesse agli aspetti amministrativi, fiscali e di gestione del personale, e di Stelling S.I. Spa per la gestione degli immobili utilizzati.

Segnaliamo inoltre che i rapporti intrattenuti con la Banca controllante e le altre società del Gruppo sono rappresentati da normali contratti bancari e dai contratti di fornitura di beni e servizi a condizioni di mercato.

CONCLUSIONE

Signori Azionisti,
come dettagliato nella documentazione di bilancio e nella nota integrativa, l'esercizio 2001 in considerazione dell'attività svolta si è chiuso con un utile netto di € 104.388, ottenuto dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 6.232.489 ed aver computato accantonamenti a fronte di imposte per € 1.105.707.

In conformità a quanto disposto dalla normativa e dallo Statuto Sociale, Vi proponiamo di destinare:

a riserva legale	€	5.219
a riserva statutaria	€	99.169

Nella determinazione del risultato contabile, il Consiglio di Amministrazione, per quanto richiesto dalla normativa, ha adottato criteri di valutazione conformi ai principi di prudente apprezzamento, oltre che alle previsioni normative vigenti in campo civilistico e fiscale.

Ai sensi dei numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile, si informa che la Società non detiene – nemmeno per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona – azioni proprie o di società controllanti; sempre in relazione alla categoria di azioni proprie o di società controllanti, si comunica che queste ultime non sono state fatte oggetto nell'esercizio di operazioni di acquisto o vendita nemmeno per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Si ricorda che, in applicazione della delibera assembleare del 24 luglio 2000, la certificazione del Bilancio di Bankadati Servizi Informatici S.p.A., per il triennio 2000-2002, è stata affidata alla società di revisione Deloitte & Touche, a norma dell'art. 165 decr. legis. 58/1998.

Si precisa che, con l'entrata in vigore della legge 13/5/99 n. 133, art. 6, e analogamente al precedente esercizio, i ricavi delle prestazioni di servizi infragruppo "di carattere ausiliario" risultano totalmente esenti da IVA. Conseguentemente, l'IVA pagata sugli acquisti, indetraibile al 100%, rappresenta un costo accessorio a quello d'acquisto.

Rinnoviamo il nostro ringraziamento agli organi istituzionali ed al management del Gruppo per la fiducia accordata e per il supporto e la costante attenzione riservatoci, in grande spirito di cooperazione sinergica e piena condivisione di obiettivi comuni, sempre assicurando il nostro massimo impegno.

Una particolare gratitudine riserviamo al Collegio Sindacale, che ha effettuato con puntualità e scrupolo i controlli di Sua competenza, per i preziosi consigli nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Rivolgiamo il nostro sincero apprezzamento a tutto il personale della Società che, con professionalità, dedizione ed attaccamento, ha consentito a Bankadati e, ci piace ricordare, da un ventennio, il raggiungimento di obiettivi lusinghieri e spesso di non facile momento; a tutti va un caloroso ed amichevole augurio per ulteriori traguardi professionali e personali.

Salutiamo i partners ed i collaboratori esterni, cui siamo grati per l'apporto di qualificata professionalità.

In conformità infine ad un preciso dettato della vigente normativa, precisiamo che nessun fatto di rilievo, tale da influenzare in modo significativo le risultanze esposte, si è verificato successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

Con riguardo alla prevedibile evoluzione dell'andamento della gestione, riteniamo che le attività della Società si evolveranno anche per l'anno in corso 2002 nel pieno rispetto delle condizioni di equilibrio economico.

Il Consiglio di Amministrazione

Sondrio, 15 febbraio 2002

(Ai sensi dell'art. 2429 comma 2 codice civile)

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2001 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- ci siamo riuniti in n. 4 sedute ed inoltre abbiamo partecipato a n. 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione ed abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, assicurandoci che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea. Non abbiamo inoltre rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, effettuate con parti correlate e in grado di incidere in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società;
- abbiamo preso atto che la relazione al bilancio chiuso il 31.12.2001, redatta dalla società di revisione "Deloitte & Touche SpA", non contiene né rilievi né richiami all'operato di Bankadati S.I. SpA;
- nell'esercizio delle nostre funzioni abbiamo tenuto presente anche le indicazioni del Collegio Sindacale della Capogruppo.

Si dà atto che:

- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi;
- non sono stati rilevati ulteriori incarichi conferiti alla società di revisione né, per quanto di nostra conoscenza, a soggetti legati alla società incaricata che comportino rapporti continuativi;
- nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni che abbiano comportato il rilascio di pareri da parte della società di revisione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, oltre che attraverso la partecipazione alle riunioni del C.d.A.;
- abbiamo coordinato la nostra attività di vigilanza con quella di controllo sulla contabilità e sui bilanci;

- abbiamo verificato la coerenza del sistema organizzativo con quello della Capogruppo, nonché l'adeguatezza del sistema di controllo interno con le dimensioni e le caratteristiche aziendali;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione, impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Si propone pertanto all'Assemblea di approvare il bilancio e la relazione sulla gestione nel testo presentato al Consiglio di Amministrazione e comunicato al Collegio Sindacale nei termini di legge, nonché le proposte del Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione del risultato d'esercizio.

Sondrio, 12 marzo 2002

Il Collegio Sindacale
Dott. Alfonso Rapella
Dott. Ambrogio Picolli
Dott. Angelo Garavaglia

Deloitte & Touche S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Palazzo Carducci
Via Olona, 2
20123 Milano
Italia

Tel: + 39 02 88 01.1
Fax: + 39 02 43 34 40
www.deloitte.it

**Deloitte
& Touche**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 E
DELL'ART. 165 DEL D.LGS. 24.2.1998, N.58**

**Agli Azionisti della
BANKADATI Servizi Informatici S.p.A.**

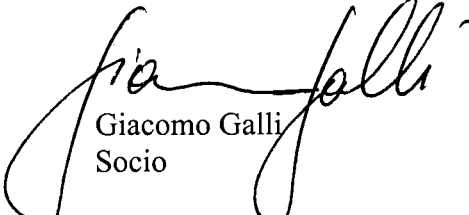
Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BANKADATI Servizi Informatici S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 marzo 2001.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della BANKADATI Servizi Informatici S.p.A. al 31 dicembre 2001, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giacomo Galli
Socio

Milano, 12 marzo 2002

BILANCIO 2001

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

VOCI DELL'ATTIVO	31/12/2001	31/12/2000
Immobilizzazioni		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	3.548.800	3.782.065
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.307.503	2.003.879
Immobilizzazioni in corso e acconti	452.201	175.218
Altre	1.789.096	1.602.968
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	5.305.243	4.901.745
Impianti e macchinario	839.165	1.007.189
Altri beni	4.466.078	3.894.556
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	114.518	125.766
Esigibili entro 12 mesi		
Partecipazioni in altre imprese	1.549	1.549
Esigibili oltre 12 mesi		
Crediti verso altri	112.969	124.217
Totale immobilizzazioni	8.968.561	8.809.576
Attivo Circolante		
<i>Crediti</i>	3.494.695	3.505.754
Crediti esigibili entro 12 mesi		
Verso clienti	2.327.489	1.923.122
Verso controllante	952.205	1.091.089
Verso altri	213.999	468.747
Crediti esigibili oltre 12 mesi		
Verso altri	1.002	22.796
<i>Disponibilità liquide</i>	202	11
Danaro e valori in cassa	202	11
Totale attivo circolante	3.494.897	3.505.765
Ratei e Risconti	318.601	102.861
Totale dell'attivo	12.782.059	12.418.202

VOCI DEL PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2001	31/12/2000
Patrimonio netto	3.013.088	2.906.133
Capitale	2.500.000	2.582.284
Riserva Legale	100.730	13.369
Riserva Statutaria	301.390	204.935
Altre Riserve (L.8.8.95 n. 335)	6.580	4.013
Utile dell'esercizio	104.388	101.532
Fondi per rischi e oneri	622.511	260.990
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	622.511	260.990
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.648.221	1.564.032
Debiti	7.498.239	7.687.047
<i>Esigibili entro 12 mesi</i>		
Debiti verso banche	1.562.784	2.641.528
Debiti verso fornitori	3.768.582	2.157.359
Debiti verso controllante	554.419	610.191
Debiti Tributari	581.619	944.640
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	284.021	242.001
Altri debiti	746.814	1.091.328
Totale del Passivo e del Patrimonio Netto	12.782.059	12.418.202

CONTI IMPEGNI E CONTI D'ORDINE

VOCI	31/12/2001	31/12/2000
Conti impegni e conti d'ordine	2.805.720	2.661.922

CONTO ECONOMICO

(in euro)

VOCI	31/12/2001	31/12/2000
Valore della produzione	38.282.542	31.175.626
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.804.645	30.810.311
Altri ricavi e proventi	477.897	365.315
Costi della produzione	-36.494.388	-29.724.921
<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	-14.098	- 44.706
<i>Per servizi</i>	-22.987.755	-18.937.086
<i>Per godimento di beni di terzi</i>	-1.617.448	-1.114.756
<i>Per il personale</i>	-5.223.149	-4.424.731
Salari e stipendi	-3.518.888	-2.971.126
Oneri sociali	-1.098.452	-933.166
Trattamento di fine rapporto	-285.657	-237.644
Trattamento di quiescenza e simili	-104.673	-102.761
Altri costi	-215.479	-180.034
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	-6.232.489	-4.903.386
Amm. delle Immobilizzazioni immateriali	-3.247.041	-2.633.315
Amm. delle Immobilizzazioni materiali	-2.968.634	-2.254.787
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-16.814	-15.284
<i>Altri accantonamenti</i>	-2.567	-1.794
<i>Oneri diversi di gestione</i>	-416.882	-298.462
Differenza tra valore e costi della produzione	1.788.154	1.450.705
Proventi e oneri finanziari	-88.543	-141.469
<i>Altri proventi finanziari</i>	9.185	5.439
Proventi da partecipazioni	4.919	-
Proventi diversi da controllante	742	1.194
Proventi diversi da altri	3.524	4.245
<i>Interessi e altri oneri finanziari verso Controllante</i>	-97.728	-146.908
Proventi e oneri straordinari	-489.516	-267.406
<i>Proventi</i>	113.174	257.162
<i>Oneri</i>	-602.690	-524.568
Risultato prima delle imposte	1.210.095	1.041.830
Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.105.707	-940.297
Utile dell'esercizio	104.388	101.533

NOTA INTEGRATIVA

Principi contabili

A partire dal presente esercizio il bilancio è stato redatto in unità di euro avvalendosi della facoltà concessa alle imprese appartenenti ai gruppi bancari dall'art. 16, comma 3, del D.Lgs. 24 giugno 1998, n°213.

Si è provveduto, inoltre, alla conversione in euro dei valori relativi all'esercizio precedente, ai fini dell'esposizione comparativa dei dati di bilancio. Nel corso dell'esercizio è stata effettuata la conversione del capitale sociale in euro che ha comportato, per effetto dell'arrotondamento, una riduzione dello stesso per un importo pari a 82.284 euro.

Tale valore è stato attribuito ad incremento della riserva legale in accordo con quanto disposto dall'art. 17, del D.Lgs. 24 giugno 1998, n° 213. Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo criteri di valutazione conformi alla vigente normativa civilistica ed ai corretti principi contabili, che non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto aumentato dell'IVA indetraibile, tranne quelle pervenute dal conferimento che figurano in bilancio al valore di perizia.

Il valore complessivo iscritto in bilancio non eccede quello recuperabile tramite l'uso.

Sono ammortizzate direttamente in conto in base al periodo in cui si stima che esse producano la loro utilità, applicando le aliquote fiscali vigenti.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto aumentato dell'IVA in presenza di indetraibilità totale o al valore di perizia di conferimento e vengono ammortizzate con aliquote rapportate alla stimata possibilità di utilizzazione.

Il valore complessivo iscritto in bilancio non eccede quello recuperabile tramite l'uso.

Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite stesso. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo.

I crediti, che si riferiscono agli acconti versati per l'imposta sul Trattamento di Fine Rapporto di cui alla Legge 140/97, sono iscritti al valore nominale.

Crediti e Debiti

I crediti sono esposti in bilancio in base al presumibile valore di realizzo mediante congrue svalutazioni; i debiti al valore nominale.

Risconti

I risconti sono iscritti, d'intesa con il Collegio Sindacale, in base al principio della competenza economica temporale.

Fondi per Rischi ed Oneri

Sono costituiti dal Fondo quiescenza pensionati, preposto a far fronte all'impegno della Società verso il personale cessato dal servizio.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Tale fondo copre la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti ed è calcolato sulla base delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti.

Conti Impegni e Conti d'Ordine

La voce comprende il fondo integrativo di previdenza per il personale, l'impegno verso gli attuali pensionati e quote di spese di rappresentanza da dedurre dagli imponibili fiscali dei futuri esercizi.

Rettifiche di valore e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Di seguito sono rappresentati gli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale degli accantonamenti e delle rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

E' stato effettuato l'ammortamento integrale dei beni di valore unitario inferiore a 516 euro acquistati nell'esercizio. L'effetto sull'utile d'esercizio e sul patrimonio netto è pari a -247.985 euro, al netto dell'effetto fiscale pari a 167.052 euro.

	31/12/2001	
	Effetto sull'utile dell'esercizio	Effetto sul patrimonio netto
Accantonamento alla riserva ex legge 335/95		
Importo iniziale	-	1.485
- utilizzi nel conto economico dell'esercizio	-	-
+ accantonamento nel conto economico dell'esercizio (1)	-1.643	924
Importo finale	-1.643	2.409

	31/12/2001	
	Effetto sull'utile dell'esercizio	Effetto sul patrimonio netto
Svalutazione crediti		
Importo iniziale	-	-46.806
- utilizzi nel conto economico dell'esercizio	-	-
+ accantonamento nel conto economico dell'esercizio (2)	-10.761	-10.761
Importo finale	-10.761	-57.567

(1) Al netto del beneficio fiscale pari a € 924.

(2) Al netto del beneficio fiscale pari a € 6.053.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

	2001	2000	Variazione	%
	3.548.800	3.782.065	-233.265	-6,17

La posta comprende:

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Situazione al 31/12/00	€	2.003.879
<i>Movimentazione dell'esercizio</i>		
Acquisti	€	1.030.791
Ammortamento dell'anno	€	-1.727.167
Situazione al 31/12/01	€	1.307.503

Immobilizzazioni in corso e acconti

Situazione al 31/12/00	€	175.218
<i>Movimentazione dell'esercizio</i>		
Giro a diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e ad altre immobilizzazioni	€	-175.218
Incremento	€	452.201
Situazione al 31/12/01	€	452.201

Altre

La voce comprende:

Avviamento

Situazione al 31/12/00	€	51.646
<i>Movimentazione dell'esercizio</i>		
Ammortamento dell'anno	€	-51.646
Situazione al 31/12/01	€	-

Altre immobilizzazioni

Situazione al 31/12/00	€	1.551.322
<i>Movimentazione dell'esercizio</i>		
Incremento	€	1.706.002
Ammortamento dell'anno	€	-1.468.228
Situazione al 31/12/01	€	1.789.096

Immobilizzazioni Materiali

	2001	2000	Variazione	%
	5.305.243	4.901.745	403.498	8,23

In dettaglio abbiamo:

Impianti e macchinario

Situazione al 31/12/00				
Costo storico			€	3.301.665
Fondo ammortamento			€	-2.294.476
Netto			€	1.007.189
<i>Movimentazione dell'esercizio</i>				
Acquisti			€	509.568
Dismissioni:				
- Valore del bene	€	35.452		
- Fondo ammortamento	€	-35.452	€	-
Ammortamento dell'anno			€	-677.592
Situazione al 31/12/01				
Costo storico			€	3.775.781
Fondo ammortamento			€	-2.936.616
Netto			€	839.165

Altri beni

La voce comprende:

Mobili e arredi**Situazione al 31/12/00**

Costo storico	€	93.552
Fondo ammortamento	€	-69.056
Netto	€	24.496

Movimentazione dell'esercizio

Acquisti	€	5.888
Ammortamento dell'anno	€	-9.280

Situazione al 31/12/01

Costo storico	€	99.440
Fondo ammortamento	€	-78.336
Netto	€	21.104

Macchine elettriche, elettroniche e meccaniche**Situazione al 31/12/00**

Costo storico	€	7.516.272
Fondo ammortamento	€	-3.657.268
Netto	€	3.859.004

Movimentazione dell'esercizio

Acquisti	€	2.854.967
Dismissioni:		
Valore del bene	€	44.216
Fondo ammortamento	€	-32.423
Ammortamento dell'anno	€	-2.270.946

Situazione al 31/12/01

Costo storico	€	10.359.446
Fondo ammortamento	€	-5.928.214
Netto	€	4.431.232

Autovetture**Situazione al 31/12/00**

Costo storico	€	29.763
Fondo ammortamento	€	-18.707
Netto	€	11.056

Movimentazione dell'esercizio

Acquisti	€	13.502
Ammortamento dell'anno	€	-10.816

Situazione al 31/12/01

Costo storico	€	43.265
Fondo ammortamento	€	-29.523
Netto	€	13.742

Riepilogo della voce "Altri beni" al 31/12/2001

Costo storico	€	10.502.151
Fondo ammortamento	€	-6.036.073
Netto	€	4.466.078

Immobilizzazioni finanziarie

	2001	2000	Variazione	%
	114.518	125.766	-11.248	-8,94

Sono compresi:

- la partecipazione, nella misura del 15%, nella Crypto SpA	€	1.549
- i crediti per anticipo di imposta sul Trattamento di Fine Rapporto ex Legge 140/97	€	112.969

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

	2001	2000	Variazione	%
	3.494.695	3.505.754	-11.059	-0,32

In dettaglio abbiamo:

Crediti esigibili entro 12 mesi

Verso clienti	€	2.418.599
a dedurre svalutazioni	€	-91.110
	€	2.327.489
Verso controllante	€	952.205
Verso altri	€	213.999

I clienti sono in prevalenza banche.

I crediti verso clienti nei confronti delle società appartenenti al Gruppo Credito Valtellinese sono i seguenti:

- Bancaperta SpA	€	348.178
- Banca Popolare di Rho SpA	€	38.175
- Banca Regionale Sant'Angelo SpA	€	774.685
- Credito Artigiano SpA	€	1.083.397
- Deltas SpA	€	132.902
- Stelline Servizi Immobiliari SpA	€	26.770

I crediti verso la controllante evidenziano il credito vantato nei confronti del Credito Valtellinese per fornitura di servizi per € 944.341 e per personale comandato per € 7.864.

I crediti "verso altri" sono costituiti da:

- Crediti v/dipendenti TFR	€	5.184
- Acconto imposta sostitutiva TFR	€	4.953
- Crediti d'imposta su dividendi	€	1.820
- Depositi cauzionali Seceti/Cisq	€	21.794
- Crediti per personale comandato	€	110.414
- Attività per imposte anticipate	€	51.687
- Altri crediti	€	18.147

Attività per imposte anticipate:

Totale al 31 dicembre 2000	€	65.112
<i>Aumenti:</i>		
- Imposte anticipate sorte nell'esercizio	€	50.800
<i>Diminuzioni:</i>		
- Imposte anticipate annullate nell'esercizio	€	-64.225
Totale al 31 dicembre 2001	€	51.687

Crediti esigibili oltre 12 mesi

Verso altri	€	1.002
-------------	---	-------

I crediti "verso altri" sono costituiti da:

Esigibili oltre 12 mesi

Depositi Cauzionali	€	1.002
---------------------	---	-------

Disponibilità liquide

	2001	2000	Variazione	%
	202	11	191	1736,36

E' il contante disponibile alla data di riferimento.

RATEI E RISCOINTI

Ratei e Risconti

	2001	2000	Variazione	%
	318.601	102.861	215.740	209,74

Tali poste rettificative riguardano quote di canoni di fornitura di servizi informatici, di canoni di manutenzione/noleggio software e di premi relativi a polizze assicurative di competenza futura; la loro determinazione ed i criteri di iscrizione rispettano la competenza economica temporale.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Variazioni nei conti di patrimonio netto avvenute durante l'esercizio chiuso al 31/12/2001

Descrizione	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Riserva L. 8.8.95 n. 335	Utile di esercizio	Totale
Saldi al 31.12.2000	2.582.284	13.369	204.935	4.013	101.532	2.906.133
Ripartizione utile d'esercizio:						
- Riserva Legale		5.077			- 5.077	
- Riserva Statutaria			96.455		- 96.455	
Conversione €	- 82.284	82.284				
Accant. dell'anno ex L. 335/95				2.567		2.567
Utile d'esercizio					104.388	104.388
Saldi al 31.12.2001	2.500.000	100.730	301.390	6.580	104.388	3.013.088

Il capitale sociale di € 2.500.000 è rappresentato da n. 500.000 azioni del valore nominale di € 5 ciascuna, sottoscritte dai seguenti azionisti:

- Credito Valtellinese Soc.Coop. a r. l., per un valore nominale di € 2.000.000 rappresentato da n. 400.000 azioni;
- Credito Artigiano SpA, per un valore nominale di € 500.000 rappresentato da n. 100.000 azioni.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Trattamento di quiescenza e obblighi simili

	2001	2000	Variazione	%
	622.511	260.990	361.521	138,52

E' costituito dall'accantonamento a fronte dell'impegno assunto verso il personale cessato dal servizio iscritto nei conti d'ordine.

L'accantonamento e i valori investiti nel fondo integrativo per il personale in quiescenza ammontanti a € 247.963 sono pari al 95,4% dell'impegno verso il personale cessato dal servizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	2001	2000	Variazione	%
	1.648.221	1.564.032	84.189	5,38

Il fondo ha avuto nel corso dell'esercizio i seguenti movimenti:

Totale al 31/12/00	€	1.564.032
Accantonamenti per l'anno 2001	€	270.163
Utilizzi:		
- per liquidazioni ed anticipazioni	€	-100.398
- per versamento al fondo previdenza	€	-85.576
Totale al 31/12/01	€	1.648.221

DEBITI

Esigibili entro 12 mesi

Debiti verso Banche

	2001	2000	Variazione	%
	1.562.784	2.641.528	-1.078.744	-40,84

Vi figura il debito nei confronti della Controllante relativo al saldo passivo del conto corrente bancario.

Debiti verso fornitori

	2001	2000	Variazione	%
	3.768.582	2.157.359	1.611.223	74,68

Tale posta si riferisce a fatture di fornitori il cui pagamento scade nel prossimo esercizio e a debiti per fatture non ancora ricevute, ma di competenza dell'esercizio.

I debiti nei confronti delle società appartenenti al Gruppo Credito Valtellinese sono i seguenti:

Bancaperta SpA	€	788
Deltas SpA	€	65.504
Stelline Servizi Immobiliari SpA	€	116.103

Debiti verso la controllante

	2001	2000	Variazione	%
	554.419	610.191	-55.772	-9,14

Tale posta si riferisce a debiti per servizi ricevuti dalla Capogruppo:

- per servizi forniti	€	147.892
- per personale comandato	€	406.527

Debiti tributari

	2001	2000	Variazione	%
	581.619	944.640	-363.021	-38,43

Si tratta di:

	2001	2000
- ritenute IRPEF effettuate ai dipendenti	€ 196.999	€ 159.815
- ritenute IRPEF effettuate ai professionisti	€ 4.049	€ 11.279
- IVA, IRPEG, IRAP e imposta sostitutiva da versare	€ 380.571	€ 773.546

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	2001	2000	Variazione	%
	284.021	242.001	42.020	17,36

La posta rappresenta il debito verso l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro.

Altri debiti

	2001	2000	Variazione	%
	746.814	1.091.328	-344.514	-31,57

La voce comprende:

	2001		2000	
- Personale dipendente per competenze maturate e relativi oneri previdenziali	€	122.400	€	162.167
- Personale dipendente per ferie non godute	€	67.166	€	75.720
- Personale dipendente per accantonamento al fondo di previdenza	€	85.576	€	59.803
- Debiti per personale comandato dalle Società del Gruppo Credito Valtellinese	€	453.914	€	793.638
- Altri debiti	€	17.758	€	-

CONTI IMPEGNI E CONTI D'ORDINE**Conti Impegni e Conti d'Ordine**

	2001	2000	Variazione	%
	2.805.720	2.661.922	143.798	5,41

Nei conti impegni e conti d'ordine figurano:

- Investimento fondo integrativo di previdenza per il personale distinto in:				
* personale in servizio			€	1.640.008
* personale in quiescenza			€	247.963
- Impegno verso gli attuali pensionati			€	912.535
- Quote di spese di rappresentanza da dedurre dagli imponibili fiscali dei futuri esercizi			€	5.214

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	2001	2000	Variazione	%
	37.804.645	30.810.311	6.994.334	22,70

La posta risulta così suddivisa:

	2001		2000	
Servizi a controllante Credito Valtellinese	€	11.332.097	€	10.721.645
Servizi a società del Gruppo:				
- nord/centro Italia	€	18.711.750	€	17.724.284
- sud Italia	€	7.760.798	€	2.364.382

Altri ricavi e proventi

	2001	2000	Variazione	%
	477.897	365.315	112.582	30,81

La posta risulta così suddivisa:

Recupero del costo sostenuto per personale comandato presso:

- la Capogruppo	€	32.137
- Bancaperta SpA	€	427.002

Cessioni e proventi vari verso società esterne al Gruppo	€	18.758
----------------------------------------------------------	---	--------

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	2001	2000	Variazione	%
	14.098	44.706	- 30.608	- 68,46

Si tratta di materiali di consumo relativi agli impianti tecnologici.

Costi per servizi

	2001	2000	Variazione	%
	22.987.755	18.937.086	4.050.669	21,39

Si riferiscono a costi per:

	2001		2000	
Personale comandato (verso la Capogruppo € 1.783.401)	€	4.254.110	€	4.705.819
Servizi da società del Gruppo	€	790.051	€	756.321
Trasmissione dati	€	1.518.832	€	1.535.682
Assistenza e manutenzione	€	778.074	€	625.908
Assistenza tecnico-applicativa e consulenze	€	3.499.617	€	1.805.054
Facility management	€	5.730.746	€	5.157.223
Servizi di vigilanza e trasporto valori	€	94.450	€	191.427
Altri servizi resi da società esterne	€	5.209.856	€	3.342.745
Pubblicità	€	2.673	€	2.440
Assicurazioni	€	11.670	€	4.002
Postali e telefoniche	€	513.846	€	399.592
Trasporti vari	€	76.373	€	42.678
Pulizie	€	108.995	€	111.971
Energia elettrica	€	132.057	€	130.004
Emolumenti amministratori	€	89.244	€	81.862
Emolumenti sindaci	€	24.780	€	18.459
Compensi co.co.co.	€	69.877	€	2.236
Materiali d'uso e ricambi	€	57.245	€	-
Spese diverse	€	25.259	€	23.663

La voce "spese diverse" è costituita da spese per la certificazione di qualità, di bilancio e servizi vari.

Costi per godimento di beni di terzi

	2001	2000	Variazione	%
	1.617.448	1.114.756	502.692	45,09

Sono costituiti da:

	2001		2000	
Canoni locazione programmi	€	625.044	€	423.459
Canoni locazione hardware	€	413.224	€	301.666
Canoni locazioni immobili di cui:				
- corrisposti alla Capogruppo	€	227.518	€	267.697
- corrisposti al Credito Artigiano SpA	€	30.128	€	86.032
- corrisposti a Stelline S.I. SpA	€	226.596	€	-
- corrisposti ad altre società esterne al gruppo	€	11.899	€	3.966
Spese condominiali	€	83.039	€	31.936

Costi per il Personale

	2001	2000	Variazione	%
	5.223.149	4.424.731	798.418	18,04

Il numero medio dei dipendenti è stato di 92 unità, di cui n. 1 dirigente, n. 32 quadri direttivi e n. 59 impiegati.

La posta comprende:

	2001	2000
Salari e Stipendi	€ 3.518.888	€ 2.971.126
Oneri sociali	€ 1.098.452	€ 933.166
Trattamento di fine rapporto	€ 285.657	€ 237.644
Trattamento di quiescenza e simili	€ 104.673	€ 102.761
Altri costi	€ 215.479	€ 180.034

La voce "altri costi" comprende spese per check-up, per contributi alla mensa e al circolo aziendale, per assicurazioni, borse di studio, rimborso viaggi e trasferte e varie.

Ammortamenti e Svalutazioni

	2001	2000	Variazione	%
	6.232.489	4.903.386	1.329.103	27,11

AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

€ 3.247.041

Avviamento (10%)	€ 51.646
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno (33%)	€ 1.727.167
Altre (33%)	€ 1.450.442
Ristrutturazione immobili di terzi (20%)	€ 17.786

In particolare per quanto riguarda l'avviamento, l'iscrizione originaria del valore ed il suo ammortamento – ormai esaurito – sono stati effettuati con il consenso del Collegio Sindacale.

AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

€ 2.968.634

di cui € 622.557,64 per beni ammortizzati al 100%

Ammortamento "impianti tecnologici":

Impianto telecomunicazioni (25%)	€ 677.592
----------------------------------	-----------

Ammortamenti "altri beni":

Mobili (12%) ed arredi (15%)	€ 9.280
Macchine elettriche, elettroniche (20%) e meccaniche (12%)	€ 2.270.946
Autovetture (25%)	€ 10.816

SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE € **16.814**

E' interamente deducibile fiscalmente in quanto non superiore al massimo consentito dalla normativa.

Altri accantonamenti

	2001	2000	Variazione	%
	2.567	1.794	773	43,08

Rappresenta l'accantonamento alla speciale riserva di cui all'art.13 del D.Lgs n. 124 del 21/4/93 e all'art.11 della Legge n. 335 dell'8/8/95 che prevedono la possibilità di accantonare, in esenzione d'imposta, il 3% delle quote annuali del TFR destinate a forme pensionistiche complementari.

Oneri diversi di gestione

	2001	2000	Variazione	%
	416.882	298.462	118.420	39,68

	2001		2000	
Servizi da Società del Gruppo	€	49.063	€	5.165
Legali e consulenze varie	€	3.976	€	2.358
Cancelleria e stampati	€	230.810	€	210.226
Trasporti vari	€	25.240	€	12.442
Imposte indirette e tasse	€	16.071	€	13.192
Imposta sostitutiva relativa al fondo di previdenza	€	8.218	€	5.165
Servizi contabili - amministrativi	€	5.165	€	5.165
Spese manutenzioni immobili	€	21.082	€	20.272
Perdite da realizzi	€	12.033	€	-
Spese diverse	€	45.224	€	24.477

La voce "spese diverse" è costituita da spese di rappresentanza, spese per acquisto libri e abbonamenti, spese accessorie per uffici e oneri vari.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

	2001	2000
	4.919	-

La voce evidenzia i proventi derivanti da partecipazione verso la Crypto SpA al lordo del credito d'imposta.

Proventi diversi da controllante

	2001	2000	Variazione	%
	742	1.194	-452	-37,86

La voce evidenzia gli interessi maturati sul conto corrente in essere con il Credito Valtellinese.

Proventi diversi da altri

	2001	2000	Variazione	%
	3.524	4.245	-721	-16,98

Si tratta di interessi maturati sui crediti d'imposta.

Interessi e altri oneri finanziari verso controllante

	2001	2000	Variazione	%
	97.728	146.908	-49.180	-33,48

La voce evidenzia gli interessi passivi, commissioni e spese relativi al conto corrente intrattenuto con il Credito Valtellinese.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi

	2001	2000	Variazione	%
	113.174	257.162	-143.988	-55,99

Trattasi delle seguenti sopravvenienze:

- per saldo Unico 2001	€	54.150
- per eccedenza accantonamento premio produttività 2000	€	43.745
- varie	€	15.279

Oneri

	2001	2000	Variazione	%
	602.690	524.568	78.122	14,89

Vi figurano:

- Rettifica della detrazione dell'IVA relativa a beni ammortizzabili art.19 bis DPR 633/72	€	161.933
- Accantonamento Fondo Pensione	€	397.672
- Altre sopravvenienze	€	43.085

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Imposte sul reddito dell'esercizio

	2001	2000	Variazione	%
	1.105.707	940.297	165.410	17,59

Riguardano l'onere di competenza dell'esercizio per IRPEG ed IRAP.

Includono:

- Imposte sul reddito dell'esercizio	€	1.092.307
- Imposte anticipate sorte nell'esercizio	€	-50.800
- Imposte anticipate annullate nell'esercizio	€	64.200



**DELIBERE DELL'ASSEMBLEA
ORDINARIA
DEI SOCI DEL 27 MARZO 2002**

Il giorno 27 marzo 2002 si è riunita in unica convocazione l'Assemblea Ordinaria dei soci di "Bankadati Servizi Informatici S.p.A.".

Assume la presidenza a norma di statuto il Rag. Renato Bartesaghi che, constatata la validità dell'Assemblea, nomina Segretario l'Amministratore Delegato Dr. Giovanni Paolo Monti.

L'Assemblea, effettuata la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, assume le seguenti

deliberazioni:

- Approva la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'esercizio 2001.
- Approva il Bilancio al 31 dicembre 2001 e la destinazione dell'utile, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.
- Dispone a norma dell'art. 2401 del cod. civ. il reintegro del Collegio Sindacale.

